(A tergo, grafia del not. Giovanni da Ancona): MºIIIºLVIIII die primo julii. Actum in piscaria presentibus Micacio Petri et Cipriano Canini testibus et Thomasso Alberti examinatore.

Archivio di Spalato, vol. IV, cedola originale allegata a cc. ³⁸/₅₀. La grafia è mista di elementi mercanteschi e privati, ben formata e corretta. È la minuta di uno dei tanti contratti di depascimento d'animali, usitatissimi nel trecento a Spalato, a Traù e alla Brazza. L'originale, presentato al cancelliere Giovanni da Ancona, nella pescheria, non fu da questi registrato nei suoi protocolli. La cedola è molto danneggiata nella parte inferiore dall'umido e dai tarli: la lettura delle ultime sei righe si presenta assai incerta. Per questo, anzichè dare una lezione malsicura, abbiamo preferito troncare la trascrizione del documento.

IV

1360, 31 luglio.

Inventario dei beni della defunta Mariza Cigula.

Item inprima duo pelosi 4)

Item I filtru

Item I capitalu

Item V casele ueche

Item I banga uecha

Item VII tinaçe ueche

Item I s....u uechu

Item I fundo de uascelo

Item I tola aqual se mana

Item I couriliça

¹⁾ Nell' originale abene.

²⁾ Nell' originale astoyane.
3) Nell' originale debo.

⁴⁾ Sopra, a mo' di glossa, nella stessa grafia: «sclaune ueche».